

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua in parte superficiale dal torrente Elvo e in parte sotterranea mediante n. 3 pozzi in falda freatica, con riunificazione in unica utenza di captazioni plurime nel Comune di Occhieppo Superiore, destinate alla Produzione di Beni e Servizi, rinnovata alla ditta MAGLIFICIO MAGGIA S.r.l. con D.D. n. 1.460 del 08.10.2025. PRAT. 205_412BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.460 del 08.10.2025

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 10 luglio 2025 dall'Amministratore Unico del Maglificio Maggia S.r.l., relativo alle derivazioni d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza potrà comportare l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge;

di assentire ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., nonché della L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e ss.mm.ii. in quanto applicabile, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società "Maglificio Maggia S.r.l." - codice fiscale 01226090023 - con sede legale in Comune Occhieppo Superiore (BI) - via Graglia 89 - il rinnovo della concessione per continuare a derivare una portata massima di l/s 5,00 e un volume massimo annuo di metri cubi 120.000, a cui corrisponde una portata media annua di l/s 2,08 d'acqua pubblica superficiale dal torrente Elvo, in località "Gorgo Nero" del Comune di Occhieppo Superiore (BI), ad uso Produzione di Beni e Servizi, con restituzione delle eccedenze nel medesimo corpo idrico

superficiale e dei reflui di scarico in collettore consortile pubblico;

Di accordare il rinnovo della concessione indicato al punto 1, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., dal 1° gennaio 2025, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.D. 31 dicembre 2010 n° 3.619 e fino al 29 gennaio 2035, data di scadenza di altra concessione accordata in capo alla stessa Società con D.D. 30 gennaio 2020 n° 121, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e condizioni contenuti nel disciplinare sottoscritto in data 10 luglio 2025 (omissis).

Il Dirigente / Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.416 di Rep. del 10 luglio 2025

Art. 13 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico della Società tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà, del buon regime della falda sotterranea e del torrente Elvo in dipendenza delle concesse derivazioni, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare eventuali lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, delle strade e di altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documenti un peggioramento dello stato ambientale dei corpi idrici nel tratto o punto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Funzionario Tecnico

Responsabile del Procedimento

Geom. Lucio MENGHINI